



All'A.Ra.N.
Al C.N.E.L.

Relazione Illustrativa Anno Scolastico 2025/26

Legittimità giuridica

(art. 40 bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa

Per quanto sopra riferito

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 40 del D.Lga. n. 165/2001, in forza del quale le pubbliche amministrazioni nella stipulazione dei contratti integrativi debbano tenere conto dei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali o degli oneri previsti nei propri strumenti di programmazione;

VISTO, in particolare, il comma 3 dell'art. 40 del D. Lgs. N. 165/2001, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche a corredo dei contratti integrativi predispongano una relazione tecnica finanziaria;

VISTO il CCNL – comparto scuola – sottoscritto il 29 novembre 2007;

VISTA la sequenza contrattuale FIS del 08 aprile 2008;

VISTA la sequenza contrattuale del personale ATA del 25 luglio 2008;

VISTO il CCNL – comparto scuola – biennio economico 2008/2009, sottoscritto il 23 gennaio 2009;

VISTA la lettera circolare n. 1 prot. DFP 0010315 del 17 febbraio 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTA la lettera circolare n. 7 prot. DFP 0022641 del 05 aprile 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - n. 25 del 19 luglio 2012 e relativi allegati schemi di Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi;

VISTA l'ipotesi di CCNL relativo al personale del comparto scuola per il reperimento delle risorse da destinare per le finalità di cui all'art.8, comma 14, del decreto legge n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010.

VISTO il CCNL comparto Istruzione e Ricerca siglato il 19/04/2018, in particolare ai sensi dell'art.40, comma 1, dove si specifica che a partire dall'anno scolastico 2018/19 le risorse finanziarie relative agli istituti contrattuali confluiscono in un unico fondo, denominato "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa";

VISTO il CCNL comparto Istruzione e Ricerca siglato il 18/01/2024;

VISTA la nota 11757 del 01 ottobre 2025, assunta al prot. n. 3708 del 01.10.2025, con cui il MIM ha comunicato a questa amministrazione le risorse finanziarie relative agli istituti contrattuali;

VISTA la nota 29462 del 18 novembre 2025, assunta al prot. n. 4819 del 19.11.2025, con la quale il MIM ha comunicato a questa istituzione scolastica l'incremento pari ad euro 127,22 delle risorse finanziarie afferenti al Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2024/25, disposto dal decreto-legge

28 ottobre 2024, n. 160 finalizzate alla remunerazione degli incarichi specifici personale ATA;

VISTA la nota 48252 del 6 dicembre 2025, assunta al prot. n. 5152 del 9.12.2025, con la quale il MIM ha comunicato a questa istituzione scolastica l'incremento pari ad euro 1474,23 delle risorse finanziarie afferenti al Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa;

VISTA la nota 56430 del 6 dicembre 2025, assunta al prot. n. 5154 del 9.12.2025, "DL 160/2024 - GESTIONE PRATICHE PENSIONISTICHE - AVVISO ASSEGNAZIONE DI RISORSE FINANZIARIE" con la quale il MIM ha comunicato a questa istituzione scolastica l'incremento pari ad euro 892,95 delle risorse finanziarie afferenti al Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa;

VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa d'Istituto, sottoscritta il 15/12/2025 fra la delegazione sindacale e il Dirigente Scolastico;

VISTO Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto, sottoscritto il 18/02/2026 fra la delegazione sindacale e il Dirigente Scolastico;

VISTA la Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi;

RELAZIONE

come di seguito, sul Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto siglato in data 18/02/2026

Obiettivo	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.
------------------	--



Modalità di redazione	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF "Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato" con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.
Finalità	Utilizzo delle risorse dell'anno 2025/26 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: • area della funzione docente; • area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.
Struttura	Composta da 2 moduli: • Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto; • Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili;
Modulo 1	
Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazioni relative agli adempimenti della legge	
Data di sottoscrizione	18/02/2026
Periodo temporale di vigenza	ANNO SCOLASTICO 2025/26
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti) IL DIRIGENTE SCOLASTICO ROBERTO CALABRESE Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CISL Scuola - UIL Scuola RUA - SNALS/CONFSAL-FGU GILDA-UNAMS - ANIEF Organizzazioni sindacali presenti (elenco sigle): ----- R.S.U. di Istituto: Pasquale Benestare, Bisceglia Francesca Anna, Clemente Rosalia
Soggetti destinatari	PERSONALE DOCENTE E ATA



Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Materie previste dall'art. 6 del CCNL vigente ed in particolare criteri concernenti: la ripartizione delle risorse del fondo di istituto; l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente e ATA; le relazioni sindacali; l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; le ricadute sul rapporto di lavoro dell'organizzazione degli uffici e dell'attività dell'istituzione scolastica
Rispetto dell'iter, Adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	
Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La certificazione sui profili della compatibilità economico-finanziaria e normativa, rilasciata in data 11/02/2026 dai Revisori dei Conti, Organo di controllo dell'istituzione scolastica, è stata acquisita e viene allegata alla presente relazione.
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 33/2013 (parte non applicabile al presente contratto ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/01/2011). È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dal D.lgs. 33/2013 (parte non applicabile al presente contratto ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/01/2011). È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al D.lgs. 33/2013. La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 33/2013 (parte non applicabile al presente contratto ai sensi del D. Lgs. 33/2013).
Eventuali osservazioni	Eventuali osservazioni La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme: • ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; • ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; • dalle disposizioni sul trattamento accessorio; • dalla compatibilità economico-finanziaria; • dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.



Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del Contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Sezione A

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Il Contratto integrativo d'Istituto, che disciplina la distribuzione delle risorse accessorie al personale docente e ATA della scuola, è stato stipulato tenendo conto delle risorse economiche e della sequenza delle norme giuridiche e contrattuali.

La **parte normativa** delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto ed individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza. Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. A tal fine, sono stati altresì individuati i criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo d'istituto, delle ore eccedenti e degli incarichi specifici per il personale ATA, per la sostituzione dei colleghi, per il lavoro straordinario del personale ATA, per i corsi di recupero e progetti, per le modalità di intensificazione del lavoro nonché per l'individuazione dei docenti collaboratori del dirigente scolastico, dei docenti incaricati di funzioni strumentali e dei docenti coordinatori dei consigli di classe e di dipartimenti. L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che ne permettano l'accesso a tutti gli interessati attraverso un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.

La **parte economica** determina che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e ad incrementare la produttività del servizio. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell'Istituto, in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica. Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF e, in particolare, al perseguimento del successo formativo attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento ed arricchimento culturale e professionale.

Impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del PTOF

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (PTOF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto d'istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

- **Area delle attività didattiche e di progetto:** svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni.
- **Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica:** Nell'ambito di quest'area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica sia per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e didattici che gli interventi educativi ed i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, figure strumentali.
- **Area dell'Organizzazione dei servizi:** Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi amministrativi, di vigilanza e di assistenza agli alunni, è stato necessario prevedere il riconoscimento di incarichi specifici, di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici al supporto agli Uffici di Segreteria, all'assistenza agli alunni diversamente abili, al primo soccorso, alla manutenzione degli edifici e, per gli assistenti amministrativi, alle attività connesse al coordinamento delle varie aree (personale, didattica, attività progettuali) ed alla gestione informatizzata delle procedure. In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA. Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico- finanziaria, predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.



Sezione B	Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione
	Preliminarmente, si precisa che, nella scuola, al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno sommate eventuali dotazioni ulteriori (funzioni strumentali, economie degli anni precedenti). Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità stabilite nel contratto. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse, non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa Triennale. Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate. Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa. I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito. In attuazione del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca le risorse finanziarie confluiscono in un unico fondo denominato "Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa, e sono relative ai seguenti istituti contrattuali: - euro 27.788,30 lordo dipendente per fondo delle istituzioni scolastiche; - euro 3.273,09 lordo dipendente per le Funzioni strumentali; - euro 2.552,09 lordo dipendente per gli incarichi specifici; - euro 2.084,25 lordo dipendente per le ore eccedenti; - euro 578,86 lordo dipendente per le attività complementari di educazione fisica; - euro 1.553,68 lordo dipendente destinate alle misure incentivanti per DOCENTI Agenda Sud; - euro 7.018,81 lordo dipendente per retribuire la valorizzazione del personale scolastico; - euro 800,00 lordo dipendente per indennità disagio assistenti tecnici; per un totale di € 45.649,08, a cui vanno aggiunte le economie anni precedenti pari ad euro € 27.232,32 per un totale di € 72.881,40. L'ammontare del Fis pari ad € 27.788,30 lordo dipendente, aumentata delle economie esercizi precedenti ad eccezione della somma assegnata per la gestione delle pratiche pensionistiche di 26.339,37 € lordo dipendente e dei finanziamenti per la Valorizzazione del personale pari € 7.018,81 lordo dipendente, è pari a € 61.146,48 lordo dipendente. Tale somma viene diminuita di € 4.329,74 lordo dipendente (corrispondente all'indennità di direzione spettante al Direttore SGA e successive integrazioni e al suo sostituto). Pertanto il totale contrattabile è pari a € 56.816,74 lordo dipendente. Valutati i rispettivi carichi di lavoro, nonché le necessità dell'istituto, si sono ripartite le risorse contrattabili attinenti al Fondo per l'Istituzione scolastica per incentivazione e compensi accessori nel seguente modo: € 39.771,72 per il personale docente (pari al 70% del budget) € 17.045,02 per il personale ATA (pari al 30% del budget).



DETERMINAZIONE DEL FONDO

Sezione C

Effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate

Sezione D

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011

Sezione E

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione F

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Si precisa, in premessa, che nella scuola non è previsto un Piano della Performance ma il Piano Triennale dell'Offerta

In relazione alle materie del contratto si individuano in particolare i seguenti risultati attesi:

la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal PTOF sono coerenti con il PTOF, connessi con i processi di autovalutazione d'Istituto. L'accordo tende alla valorizzazione ed allo sviluppo delle competenze individuali, ottimizzando l'impiego delle risorse, nella prospettiva di un progressivo incremento dell'efficacia dell'azione educativa ed un miglioramento costante dell'organizzazione e della comunicazione istituzionale, in presenza di organici insufficienti rispetto agli adempimenti che aumentano progressivamente. Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

L' accordo è finalizzato al pieno rispetto dei diritti sindacali dei lavoratori. Nell' esercizio di tali diritti si persegue una leale collaborazione che impedisca o limiti il contenzioso interno e la conflittualità e incrementi il livello di soddisfazione del personale in relazione all'esercizio dei diritti sindacali. Strategico sarà il costante rapporto con la RSU.

L' accordo tende a garantire adeguati standard di sicurezza nella permanenza a scuola e a tutelare la salute di tutta l'utenza, allievi e personale, attraverso:

- il decremento degli infortuni sul lavoro;
- la prevenzione delle patologie professionali;
- l'aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione all'ambiente di lavoro e alle attrezzature utilizzate.

L' accordo tende alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze professionali individuali, ottimizzando l'impiego delle risorse, nella prospettiva di un progressivo incremento dell'efficacia dell'azione educativa. I risultati attesi riguardano sostanzialmente gli apprendimenti (come rilevati dalle indagini INVALSI e dalla valutazione sistematica espressa dai docenti) e il miglioramento della didattica. Indicatori di qualità sono anche i progetti e le attività extracurricolari, l'innovazione tecnologia, l'apertura della scuola al territorio, l'aumento del livello di soddisfazione del personale e dell'utenza in relazione agli aspetti didattici ed organizzativi.



Sezione G	Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.
--------------	---

Conclusioni
In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 D.Lgs. 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011 IL DIRIGENTE SCOLASTICO DISPONE La pubblicazione e diffusione del Contratto Collettivo Integrativo sottoscritto in data 18/02/2026. Allega al medesimo contratto, la relazione tecnico-finanziaria del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del PTOF

Data: 18/02/2026

Il Dirigente Scolastico
Roberto Calabrese

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Certificazione dell'ipotesi di contratto integrativo

VERBALE N. 2026/001

Presso l'istituto DOMENICO SAVIO - MATTINATA di MATTINATA, l'anno 2026 il giorno 11, del mese di febbraio, alle ore 12:30, si sono riuniti i Revisori dei Conti dell'ambito ATS n. 31 provincia di FOGGIA.

La riunione si svolge presso Segreteria.

I Revisori sono:

Nome	Cognome	Rappresentanza	Assenza/Presenza
ALESSANDRA	ZANCHI	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	Presente
MIRKO	ORTECA	Ministero dell'Istruzione (MI)	Presente

Il Revisore MEF, Dr.ssa Alessandra Zanchi, partecipa alla visita odierna tramite collegamento da remoto, e si riserva di firmare il verbale alla prossima visita revisorile

Assistono alla seduta il Dirigente Scolastico, Prof. Roberto Calabrese , e il D.S.G.A., Libera Argentieri.

I Revisori esaminano l'ipotesi di Contratto Integrativo dell'Istituzione scolastica dell'anno scolastico 2025/2026 al fine di certificare la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa di sede ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dell'art. 51, comma 2, lett. g) del D.I. 28 agosto 2018, n. 129.

L'ipotesi di contratto è stata stipulata in data 15/12/2025 dal Dirigente Scolastico Prof. Roberto Calabrese e dalla parte sindacale (RSU/rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL 19 aprile 2018).

L'ipotesi di contratto integrativo è stata trasmessa ai Revisori dei conti in data: 24/12/2025 nei termini stabiliti dal vigente CCNL.

Il documento è corredato dalla "Relazione illustrativa" e dalla "Relazione tecnico-finanziaria", ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del D. Lgs. n. 165/2001.

La relazione illustrativa è redatta secondo i disposti della Circolare MEF-RGS n. 25 del 19/7/2012.

La relazione tecnico-finanziaria è redatta secondo i disposti della Circolare MEF-RGS n. 25 del 19/7/2012.

La docente Francesca Anna Bisceglia (RSU) non ha sottoscritto l'ipotesi in quanto assente. Sono state invitate le organizzazioni sindacali territoriali, ma l'unica ad essere presente è stata l'ANIEF.

Risorse

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2025/2026, sono determinate come segue:

Risorse	Anno scolastico 2025/2026 (lordo dipendente)
---------	--

Fondo per l'Istituzione Scolastica (art. 2, comma 2, primo alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 27.788,30
Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa (art. 2, comma 2, terzo alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 3.273,09
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 2, comma 2, quinto alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 0,00
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti (art. 30 del CCNL 29/11/2007)	€ 2.084,25
Ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva (art. 2, comma 2, secondo alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 578,86
Risorse di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, smi da utilizzare ai sensi dell'art. 1, comma 249, della legge 27 dicembre 2019, n. 160	€ 9.372,49
Risorse di cui all'art. 1, comma 592, della legge n. 205/2017, nel rispetto dei criteri di indirizzo di cui al comma 593	€ 0,00
Compensi a docenti Coordinatori di educazione fisica presso gli Uffici Scolastici Regionali	€ 0,00
Incarichi specifici del personale ATA (art. 2, comma 2, quarto alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 2.552,09
Turni notturni e festivi svolti dal personale ATA ed educativo presso i Convitti e gli Educandati	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale docente della scuola Primaria e al personale ATA, Fascia A e B della Regione Friuli Venezia Giulia	€ 0,00
Indennità di sostituzione del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (somme eventualmente assegnate dal MI)	€ 0,00
Totale risorse "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	€ 45.649,08
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (Art. 1 Legge 18 dicembre 1997, n. 440)	€ 0,00
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero	€ 0,00
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale)	€ 0,00
Progetti nazionali (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale) (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ 0,00
Progetti comunitari (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale) (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ 0,00
Totale risorse su stanziamenti di bilancio	€ 0,00
Risorse relative al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa non utilizzate provenienti dagli anni scolastici precedenti	€ 27.232,32
Totale economie esercizi precedenti	€ 27.232,32
TOTALE RISORSE	€ 72.881,40

Sintesi delle risorse	Anno scolastico 2025/2026 (lordo dipendente)
Risorse "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	€ 45.649,08
Risorse su stanziamenti di bilancio Scuola	€ 0,00
Economie esercizi precedenti	€ 27.232,32
Totale risorse (lordo dipendente)	€ 72.881,40

L'assegnazione delle risorse finanziarie degli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" è stata comunicata dal Ministero dell'istruzione con nota n. 11757 del 01/10/2025.

Le risorse afferenti al FIS tengono conto della risorsa aggiuntiva di € 264,54 lordo dipendente, a titolo di incremento una-tantum dell'indennità di direzione - parte variabile del DSGA per l'a.s. 2025/26 (nota MIM n. 48252 del 06.12.2025). L'ulteriore risorsa di € 263,00 lordo dipendente, a titolo di arretrati relativi all'indennità di direzione - parte variabile dei funzionari ad elevata qualificazione con incarico di DSGA per il periodo 1° gennaio - 31 agosto 2024 (nota MIM n. 48252 del 06.12.2025), viene fatta invece confluire nelle economie FIS.

Le risorse afferenti alla Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa ricomprendono l'incremento di € 109,38 lordo dipendente (nota MIM n. 48252 del 06.12.2025).

Le risorse afferenti alle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti ricomprendono l'incremento di € 409,71 lordo dipendente (nota MIM n. 48252 del 06.12.2025).

Le risorse di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, smi da utilizzare ai sensi dell'art. 1, comma 249, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, tengono conto delle ulteriori somme di € 1.553,68 lordo dipendente, a titolo di valorizzazione della professionalità dei docenti a tempo indeterminato in servizio presso le istituzioni scolastiche coinvolte nel cosiddetto piano AgendaSUD, ed € 800,00 lordo dipendente, a titolo di indennità di disagio agli assistenti tecnici del primo ciclo. I citati importi, assegnati alla scuola già a far data dalla nota MIM n. 11757 del 01.10.2025, sono stati ricondotti alla predetta voce in assenza di altre ritenute più conferenti.

Le risorse afferenti agli incarichi specifici del personale ATA tengono conto degli incrementi di € 111,55 lordo dipendente ed € 316,05 lordo dipendente, quest'ultima a particolare titolo di somma una tantum per i collaboratori scolastici già destinatari di incarichi specifici per l'assistenza agli alunni disabili ai sensi dell'art. 54, c.4 del CCNL vigente (entrambi gli importi sono previsti nella citata nota MIM n. 48252 del 06.12.2025). Vengono ricompresi nelle economie l'incremento di € 127,22 lordo dipendente (nota MIM n. 29462 del 18.11.2025), in quanto somma destinata a remunerare incarichi accessori ATA per l'a.s. 2024/25, e l'ulteriore incremento di € 892,95 lordo dipendente, a titolo di remunerazione per il maggior impegno del personale ATA per la gestione delle richieste pensionamento e delle cessazioni d'ufficio a valere dal 1° settembre 2025 (nota MIM n. 56430 del 06.12.2025).

Finalizzazioni

Le attività di cui è stata prevista la specifica remunerazione, nei limiti delle risorse finanziarie come sopra riportate, attengono alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla Scuola, in correlazione anche con il PTOF.

Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi stabiliti per il personale interessato:

PERSONALE DOCENTE	Anno scolastico 2025/2026 (lordo dipendente)
Particolare impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00

Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 9.605,75
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 7.507,50
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale docente della scuola Primaria della Regione Friuli-Venezia Giulia	€ 0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 8.662,50
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 2.156,00
Compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva (Art. 40 CCNL 8/2/2018)	€ 578,86
Compensi a docenti Coordinatori di educazione fisica presso gli Uffici Scolastici Regionali	€ 0,00
Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 3.869,84
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti Art. 40 CCNL 8/2/2018	€ 3.646,07
Valorizzazione, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019	€ 1.553,68
Valorizzazione dell'impegno in attività di formazione, ricerca e sperimentazione didattica e valorizzazione del contributo alla diffusione nelle istituzioni scolastiche di modelli per una didattica per lo sviluppo delle competenze (art. 1, commi 592 e 593 della legge n. 205/2017)	€ 0,00
Totale finalizzazioni "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	€ 37.580,20
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (art. 1 legge 18 dicembre 1997, n. 440) - quota destinata al personale docente	€ 0,00
Ulteriori compensi per corsi di recupero	€ 0,00
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento Art. 1, comma 784, Legge n. 145/2018	€ 0,00
Compensi per progetti nazionali (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ 0,00
Compensi per progetti comunitari (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ 0,00
Totale finalizzazioni su stanziamenti di bilancio	€ 0,00
TOTALE PERSONALE DOCENTE	€ 37.580,20

PERSONALE ATA	Anno scolastico 2025/2026 (lordo dipendente)
Quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettera j) CCNL 29/11/2007)	€ 3.905,57

Compenso per il sostituto del DSGA (art. 88, comma 2, lettera i) CCNL 29/11/2007)	€ 424,20
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 5.400,00
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 8.195,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale ATA delle istituzioni educative	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale ATA, Fascia A e B della Regione Friuli Venezia Giulia	€ 0,00
Incarichi specifici personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 2.560,00
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica Art. 40 CCNL 8/2/2018	€ 0,00
Valorizzazione ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019	€ 1.692,95
Totale finalizzazioni "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	€ 22.177,72
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (art. 1 legge 18 dicembre 1997, n. 440) - quota destinata al personale ATA	€ 0,00
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Art. 40 CCNL 8/2/2018)	€ 0,00
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 0,00
Compensi per progetti nazionali (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ 0,00
Compensi per progetti comunitari (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018))	€ 0,00
Totale finalizzazioni su stanziamenti di bilancio	€ 0,00
TOTALE PERSONALE ATA	€ 22.177,72

Alla voce "Valorizzazione ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019" (personale ATA), sono stati sommati gli importi di € 800,00 lordo dipendente (Indennità di disagio agli assistenti tecnici) ed € 892,95 lordo dipendente (gestione pratiche pensionistiche), in mancanza di voce maggiormente conferente.

A fronte di una disponibilità complessivamente quantificata in € 72.881,40, è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad € 59.757,92, (in percentuale: 81,99%).

Si rileva la seguente distribuzione del fondo dell'istituzione scolastica tra il personale docente e il personale ATA:

Personale docente: 62,89%

Personale ATA: 37,11%

L'ulteriore risorsa di € 263,00 lordo dipendente, a titolo di arretrati relativi all'indennità di direzione - parte variabile dei funzionari ad elevata qualificazione con incarico di DSGA per il periodo 1° gennaio - 31 agosto 2024 (nota MIM n. 48252 del 06.12.2025), confluita nelle economie FIS, parrebbe non essere stata accreditata dal Ministero sul capitolo di spesa dedicato. L'istituzione scolastica, pertanto, si impegna a segnalare la presunta mancanza agli uffici

ministeriali preposti e laddove la predetta risorsa non venisse accreditata si ritroverebbe nell'impossibilità di liquidarla, pur avendola inserita in contrattazione.

I Revisori danno atto che con nota MIM n. 65498 del 16/12/2025 è stata comunicata l'assegnazione della risorsa finanziaria pari ad euro 804,68 lordo dipendente per la sostituzione del DSGA superiore ai 30 giorni anno scolastico 2024/2025. Sebbene tale risorsa non sia stata inserita nell'ipotesi di contratto, l'istituzione scolastica ha provveduto separatamente ad informare le rappresentanze sindacali con nota prot. n. 262 del 19/01/2026 (riscontro con presa d'atto di RSU e TAS d'istituto fornito con nota prot.n. 299 del 20/01/2026)

Conclusioni

Pertanto, considerato che:

- l'individuazione delle risorse disponibili è stata effettuata correttamente;
- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni normative e contrattuali;
- l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità.

I Revisori esprimono parere favorevole in ordine alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa dell'Istituto Comprensivo "Domenico Savio" di Mattinata (FG) per l'anno scolastico 2025/2026 con le risorse all'uopo assegnate all'istituzione scolastica, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Il presente verbale, chiuso alle ore 13:15, l'anno 2026 il giorno 11 del mese di febbraio, viene letto, confermato, sottoscritto e successivamente inserito nell'apposito registro.

ZANCHI ALESSANDRA

ORTECA MIRKO

